



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 – 10074 - LANZO TORINESE (TO)
Tel. [0123/29191](tel:012329191) – email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA

LINEE GUIDA A.S. 2022/2023

Indice

	Pagina
1. Premessa	1
2. Indicazioni didattiche	1
2.1 Contenuti	1
2.2 Unità di apprendimento interdisciplinari	2
2.3 Ulteriori attività a cura della commissione	2
2.4 Valutazione e proposta di griglia	2
3. Compilazione del registro elettronico: firma e caricamento voti	4
3.1 Video tutorial sulla compilazione del registro	8
4. Formazione e risorse in rete	8
5. Modelli di programmazione, documentazione e rendicontazione delle attività	8
6. Contatti	8
7. Allegati	8

1. Premessa

L'entrata in vigore della Legge 20 agosto 2019 n. 92, recante *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*, ha portato nelle classi e nella pratica didattica un nuovo insegnamento, volto a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Forti dell'esperienza degli ultimi anni, ma anche consapevoli delle problematiche emerse, i membri della Commissione si propongono di supportare i docenti dell'Istituto nella promozione di percorsi trasversali atti a sviluppare una cittadinanza attiva, attraverso la capacità di analizzare con spirito critico la realtà e viverla responsabilmente. Come previsto dalla normativa vigente, **ciascun consiglio di classe è tenuto a sviluppare percorsi didattici della durata di almeno 33 ore per anno** nell'ambito del monte ore complessivo previsto.

Sarà individuato **un docente referente per l'educazione civica in ciascuna classe** (per consuetudine, si tratta del coordinatore di classe), **che avrà il compito di coordinare il lavoro di programmazione, documentazione e valutazione delle attività inerenti all'educazione civica.**

La commissione intende accompagnare i coordinatori e tutto il corpo docente, offrendo indicazioni operative, proposte formative e didattiche, modulistica e assistenza. **Resta tuttavia fondamentale il contributo attivo da parte di ciascun docente e dei consigli di classe per l'efficacia dell'insegnamento. I contenuti di tale documento devono perciò essere intesi come suggerimenti che andranno adattati alle esigenze formative di ciascuna classe.**

2. Indicazioni didattiche

2.1 Contenuti

Come noto, la Legge indica tre nuclei tematici intorno ai quali è possibile strutturare l'insegnamento:

1. **Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU);
3. **Cittadinanza digitale**, capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

È importante che ciascuna classe affronti tali tematiche nel corso di tutti e cinque gli anni di studio, evitando contemporaneamente di riproporre gli stessi contenuti più volte. Si consiglia, a questo proposito, di chiedere al coordinatore la programmazione effettivamente svolta nel corso dell'anno scolastico precedente.

La commissione intende predisporre in futuro un piano di programmazione quinquennale pensato per ciascun indirizzo di studi. Al momento spetta a ciascun consiglio di classe redigere una programmazione coerente con il percorso di studi e costruito su misura per la singola classe.

La commissione si assume il compito di segnalare ulteriori iniziative e rimane a disposizione per consulenze specifiche.

2.2 Unità di apprendimento interdisciplinari

Lo spirito della Legge non è quello di aggiungere semplicemente una nuova disciplina, bensì di andare incontro al principio della trasversalità dell'insegnamento, superando *“i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”*.

Per questo motivo è **importante che i docenti delle diverse discipline si sforzino di collaborare nella progettazione e realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari**. A tal proposito la commissione condividerà, in un'apposita [sezione](#) del sito di Istituto, degli esempi di unità di apprendimento interdisciplinari, anche se tutti i docenti sono invitati a dare il proprio contributo per la creazione di una sorta di archivio di “buone pratiche”.

Nelle diverse sezioni del sito sarà possibile trovare alcune tra le innumerevoli proposte didattiche reperibili sul web.

2.3 Ulteriori attività a cura della commissione

I docenti della commissione ritengono opportuno valorizzare alcune iniziative di formazione per le classi consolidate negli ultimi anni, come nel caso degli incontri su temi di salute e cittadinanza attiva (ad esempio incontri con associazioni di volontariato e del terzo settore, educazione alimentare, iniziative per il Giorno della Memoria...). Le modalità di adesione a tali attività saranno comunicate successivamente e nel corso di tutto l'anno scolastico tramite la pubblicazione di apposite circolari.

2.4 Valutazione e proposta di griglia

L'articolo 6 della Legge afferma che **“l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali** previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. **Il docente coordinatore** di cui al comma 5 **formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica”**.

Inoltre, nelle linee guida ministeriali, si legge che **“il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico”**.

Ci si chiede dunque: **quando valutare?** È opportuno formulare **almeno 2 valutazioni, scritte o orali, sia per il trimestre che per il pentamestre**. Sarà compito del referente di classe assicurarsi che tali valutazioni siano formulate in vista degli scrutini di fine periodo.

Che cosa occorre valutare? Come per tutte le discipline, non si tratta di valutare solo conoscenze e abilità, ma anche e soprattutto le competenze maturate dagli studenti.

Se a livello di **conoscenze** è possibile focalizzarsi sui contenuti che rientrano nell'ambito dell'educazione civica, le **abilità** da individuare sono, per esempio, l'essere in grado di risolvere problemi inerenti alle tematiche affrontate, la capacità di manifestare un pensiero critico o di partecipare alle attività promosse dall'Istituto, così come l'aver compreso e rispettato il Regolamento di Istituto.

Per quanto riguarda invece le **competenze**, nel caso specifico del secondo ciclo di istruzione, il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) di ciascun corso di studi risulta integrato da alcuni elementi, tra cui (si veda il riferimento completo al DM 35/2020 in allegato):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- [...]

Come valutare conoscenze, abilità e competenze in educazione civica? In generale, il voto attribuito in decimi, previsto dalla normativa, non potrà essere frutto di una mera media matematica; inoltre si dovrà tenere conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi effettuati e il voto disciplinare non dovrà esprimere solo il livello delle conoscenze acquisite, ma anche quello delle competenze raggiunte. Valutare per competenze permette in generale, e quindi anche per l'educazione civica, di considerare le conoscenze non come fini a se stesse ma come mezzo per raggiungere quella che potremmo definire «la capacità di stare nel mondo». **La competenza di Educazione Civica è quella relativa alla cittadinanza attiva, cioè agita¹.**

Nel caso di alunni con BES, si applicano i criteri di valutazione indicati nei PEI e nei PDP. Ad esempio, considerare l'impegno profuso, riconoscere i progressi effettuati, privilegiare il contenuto e non la forma, valutare il grado di autonomia raggiunto.

Con quali strumenti valutare? Ecco alcuni possibili strumenti di valutazione:

- compiti che richiedano una rielaborazione personale e la produzione di un elaborato, anche multimediale;
- esercitazioni e compiti di realtà;
- realizzazione di ricerche di approfondimento su temi specifici;
- partecipazione attiva alle iniziative del Debate, ad attività di Cooperative Learning, a momenti di Peer tutoring;
- creazione di presentazioni e/o video da condividere sul sito di Istituto;

¹ Indicazioni tratte da https://www.istitutoistruzionesuperiorecaselli.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/5-INCONTRO_EDUCAZIONE-CIVICA_LA-VALUTAZIONE_MT.pdf

- osservazione delle modalità di lavoro e dell'atteggiamento dimostrato nel corso degli apprendimenti.

Può essere utile ricorrere anche a momenti di valutazione tra pari e a forme di autovalutazione.

Dallo scorso anno è stata inoltre adottata, dal Collegio dei docenti, una **griglia di valutazione** di Istituto per l'educazione civica (vedi il documento allegato in calce).

Infine, **chi valuta?** Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente attribuirà la propria valutazione; se si tratta di unità interdisciplinari, tutti i docenti dovranno contribuire a formulare una valutazione unica. È possibile assegnare una valutazione disciplinare e una di educazione civica a partire dalla stessa prova. Se ad esempio il docente di italiano assegna un tema in classe di attualità sul tema della libertà di stampa, può assegnare un voto per la disciplina (ad esempio un 7) e un voto specifico inerente alla conoscenza dell'Articolo 21 della Costituzione (ad esempio un 8). Per il corretto caricamento del voto sul registro elettronico si rimanda alla lettura del paragrafo seguente.

È possibile assegnare il debito formativo in Educazione Civica? E in tal caso a chi spetta il compito di accertarsi dell'avvenuto recupero delle carenze formative? La normativa afferma che: *“Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.”* (Nota MIUR 6.5.2021)

3. Compilazione del registro elettronico: firma e caricamento voti

Lo Staff digitale ha elaborato un tutorial per tutti i docenti, dato che le ore di Educazione civica vengono ripartite tra tutti i membri dei Consigli di classe.

NB: è necessario che le ore di Educazione civica vengano sovrascritte ad altre ore già firmate con un'altra delle nostre materie. Ciò significa che l'ora di Educazione civica richiede sempre una doppia firma.

Per firmare le ore di Educazione civica, si può procedere in questo modo:

Si proceda innanzitutto a firmare l'ora con una delle nostre materie, prima di sovrascrivere la firma inserendo l'Educazione civica.

Poi occorre fare clic sul + e selezionare dal menù a tendina la voce Educazione civica (se non trovate questa dicitura tra le vostre materie, è opportuno segnalarlo alla segreteria didattica).

	<p>Se per esempio si desidera firmare la terza ora come Educazione civica, si proceda a firmare l'ora, per esempio, di Filosofia. Poi si può sovrascrivere la firma cliccando sul +</p>
---	---

- STRUTTURA SCOLASTICA**
- ▶ ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE Federico ALBERT
 - ▶ 1P - ISTITUTO ALBERT
 - ▶ LICEO DELLE SCIENZE UMANE
 - ▶ 4AS - SEZIONE ASSOCIATA EX MAGISTRALE
 - ▶ 5AS - SEZIONE ASSOCIATA EX MAGISTRALE
 - ▶ 4BS - SEZIONE ASSOCIATA EX MAGISTRALE
 - ▶ 5BS - SEZIONE ASSOCIATA EX MAGISTRALE

A questo punto, si scelga la classe di interesse (la stessa dell'ora già firmata).
Nell'esempio, la 5AS.

Ora Firmata da GINO SEBASTIANO(FILOSOFIA)

Materia:

Scegli dalla lista

- STORIA (D)
- FILOSOFIA (D)
- EDUCAZIONE CIVICA (D)

Si selezioni poi Educazione civica dal menù a tendina.

		GINO SEBASTIANO	EDUCAZIONE CIVICA		
		GINO SEBASTIANO	FILOSOFIA	Genesis e sviluppi del positivismo ottocentesco. Il pensiero di Comte.	

Nel momento in cui si deve inserire l'argomento della lezione di Educazione civica, si faccia attenzione che la riga selezionata (evidenziata in azzurro) sia quella di Educazione civica e non quella dell'altra materia.

Per de-selezionare l'altra materia, se risultasse evidenziata in azzurro, basta fare clic sulla riga di Educazione civica.

Si faccia poi clic sulla penna, a destra.

<p>Media: 0 Voti: 0</p> <p>VALUTAZIONE ARGOMENTI</p> <p>Voto / Nota: <input checked="" type="checkbox"/> Mostra alla famiglia</p> <p>Scegli dalla lista</p> <p>Commento per la famiglia (max 250 caratteri):</p> <p>Gino, filosofia - voto sull'esposizione relativa all'Articolo 21.</p> <p>Commento Personale (max 250 caratteri):</p> <p>Inserisci qui il testo</p> <hr/> <p>DATI DELLA PROVA VALUTAZIONE ARGOMENTI</p> <p>Data Prova: 07/09/2021</p> <p>Tipo di Prova: <input checked="" type="radio"/> Scritto <input type="radio"/> Pratico</p> <p>Descrizione prova (max 500 caratteri):</p> <p>Gino, filosofia - valutazione del tema scritto sull'Articolo 21.</p> <p>Etichetta:</p> <p>Inserisci qui il testo</p> <p>Val. Media (100%):</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Rendi la prova visibile alla Famiglia</p>	<p>Si badi che anche nel registrare voti orali o scritti <u>è necessario indicare, nei riquadri di commento e descrizione della prova, il nome del docente che l'ha somministrata e la sua disciplina di insegnamento.</u></p>
--	--

Ora si possono caricare la valutazione orali, come si fa per qualsiasi altra materia, oppure si può caricare una prova scritta e assegnare i voti, in modo analogo a come si fa per le altre discipline.

Nota bene:

- quando si apre la pagina delle valutazioni orali o scritte di Educazione civica, compaiano i voti inseriti da noi e dagli altri docenti del Consiglio di classe. In generale, i voti possono essere modificati soltanto da chi li ha inseriti.
- I voti di Educazione civica si possono anche caricare in date precedenti, se non si desidera firmare l'ora del giorno corrente come Educazione civica. La data in cui le valutazioni vengono caricate va selezionata nel calendario, come nell'immagine, e deve essere firmata sia come Educazione civica sia come ora di una delle nostre materie.

The screenshot shows the didUP interface for the Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F. Albert". The user is logged in as MARCOMARIA.MORELLA.SG17102. The main content area displays a notification for "EFFETTUA UNA SUPPLENZA" and a "BACHECA" section with three messages. A calendar widget is open, showing the date 07/12/2020 selected. A black arrow points from the "BACHECA" section towards the calendar. The left sidebar contains a menu with options like Home, Registro, Scrutini, Didattica, Bacheca, Orario, Stampe, Strumenti, Accedi a bSmart, and Logout. The bottom of the page shows navigation for "Classe 1P" and "Classe 3AS".

3.1. Video tutorial sulla compilazione del registro

Se questo tutorial non è chiaro, si può anche visionare il video dimostrativo che si apre a questo link:

<https://drive.google.com/file/d/1PIQI5ntynWAQSoDOteIWXYHPcKXVMaI0/view?usp=sharing>

4. Formazione e risorse in rete

Iniziative e proposte di formazione online per i docenti saranno visibili nell'apposita sezione del sito di Istituto. Si sta inoltre valutando, in collaborazione con la funzione strumentale che si occupa della formazione, l'organizzazione di incontri di formazione rivolti nello specifico ai docenti del nostro Istituto.

5. Programmazione, documentazione e rendicontazione delle attività

All'inizio dell'anno scolastico **ciascun Consiglio di Classe**, coordinato dal tutor di classe, **predisporrà una programmazione delle attività di Educazione Civica per un monte ore complessivo annuale non inferiore a 33 ore**. Dall'a.s. 2022/2023 si chiede al Consiglio di Classe di programmare **almeno una Unità di Apprendimento interdisciplinare per un numero complessivo di ore non inferiore a 10**. Ulteriori attività di Educazione Civica svolte nelle singole discipline devono essere indicate nella programmazione. Sulla pagina web dell'educazione civica potete trovare un esempio di programmazione e alcuni suggerimenti: <https://sites.google.com/iisalbert.edu.it/educazione-civica-2021-2022/schede-e-attivita%C3%A0?authuser=0>

La corretta compilazione del registro elettronico da parte di tutti i docenti dovrebbe poi agevolare le operazioni di documentazione e rendicontazione a consuntivo delle attività svolte al termine dell'anno scolastico.

Saranno forniti dei modelli di programmazione e rendicontazione analoghi a quelli utilizzati per le comuni discipline curriculari (si veda il documento allegato in calce).

6. Contatti

La Commissione educazione civica è a disposizione dei docenti. È attivo un indirizzo di posta elettronica dedicato: educazionecivica@iisalbert.edu.it

7. Allegati

a) Modello di scheda di programmazione annuale (compilazione a cura del referente/coordinatore con il contributo di tutto il consiglio di classe)



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 – 10074 - LANZO TORINESE (TO)
 Tel. [0123/29191](tel:012329191) – email: TOIS023008@ISTRUZIONE.IT
 PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT
 web: <https://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE della CLASSE _____

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

NUMERO DI ORE ANNUALI 33 (minimo)

UdA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: _____

Competenze attese: *(breve descrizione delle competenze che si intendono raggiungere)*

Periodo: *(trimestre o pentamestre)*

DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE PREVISTE <i>(almeno 10 ore complessive)</i>	AFFERENZA ALLE MACROAREE MINISTERIALI (Legge 92/2019)		
			Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
		TOTALE ORE PREVISTE:			

ULTERIORI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA					
DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE PREVISTE E PERIODO	AFFERENZA ALLE MACROAREE MINISTERIALI (Legge 92/2019)		
			Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
		TOTALE ORE PREVISTE:			

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE: *(crocettare le relative caselle)*

Lezione frontale		Cooperative learning/ Flipped classroom		Laboratorio Scienze		Letture di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative	
Lezione partecipata/ debate		Proiezione di film o documenti visivi		Laboratorio Informatica		Altro (specificare)	
Lavori di gruppo		Aula LIM		Stage/ Attività PCTO		Altro(specificare)	

STRUMENTI DI LAVORO: *(crociare le relative caselle)*

Libri di testo		Fotocopie		Visite guidate	
Materiale di laboratorio		Giornali/riviste specializzate		Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative	
Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile		Strumenti multimediali		Uscite sul territorio	

TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE: *(indicare il numero di verifiche previste nelle caselle che interessano)*

Attività di cittadinanza attiva (attività legate alla sfera sociale, al volontariato, allo sport)		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve		Relazione		Produzione materiale multimediale	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro	

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si allega relativa griglia.

Lanzo T.se,

Il Consiglio di classe

b) Estratto del DM 35/2020 e griglia di valutazione di Istituto

Aspetti contenutistici e metodologici

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, cui fa riferimento l'articolo 3, trovano una naturale interconnessione con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si innerva non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE. Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni

e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di Classe.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Griglia di valutazione di Educazione Civica – Istituto di Istruzione Superiore “*Federico Albert*” di Lanzo T.se

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione. Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

Allievo _____ classe _____ a.s. _____

	Competenze chiave di Cittadinanza	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				Punti
			Avanzato 9-10 Sì	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 No	
Intrapersonale	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione) • Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno) • Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse) • È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé) 					
	Progettare	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio) 					
	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Usa il linguaggio specifico di disciplina 	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	Stentatamente	
		<ul style="list-style-type: none"> • Usa le varie forme espressive • Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non. 					

Interpersonale	Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni) • Gestisce in modo positivo le conflittualità e favorisce il confronto • Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro 	In modo sempre costruttivo e consapevole	In modo quasi sempre attivo	In modo generalmente adeguato	Saltuariamente, solo se stimolato	
		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle attività organizzate e proposte 					
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Agisce in modo autonomo e responsabile • Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; • Condivide l'utilità delle regole della classe • È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune 	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
Interdisciplinare	Risolvere problemi		Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
	Individuare collegamenti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline 					
Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'allievo/a in relazione alle varie discipline ed educazioni	Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle scienze e nella matematica		Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	

<p>(affettività, alimentazione, legalità, intercultura, peer tutoring, attività teatrali, laboratori e progetti in genere, ampliamento dell'offerta formativa)</p>	<p>Utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce ed utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF), distinguendo fatti ed opinioni 					
						VOTO	

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macro-aree. Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno.